

SCUOLA DELL' INFANZIA VIRGINIA AGNELLI

REGOLAMENTO



ISTITUTO
VIRGINIA AGNELLI

Scuola dell'Infanzia Paritaria
Via Paolo Sarpi, 123 – 10135 TORINO
Tel. 011/610905 – Fax 011/6192483
E – mail: toagnellisegr@fma-ipi.it
Sito www.virginiaagnelli.it

La Scuola dell'Infanzia "Virginia Agnelli"

ha come fine

l'educazione integrale dei bambini.

*Per un miglior funzionamento dei diversi momenti dell'attività scolastica,
riteniamo opportuno esplicitare alcune norme di comportamento,
collegialmente condivise
dalle docenti.*

*Non esiste educazione senza finalità, ordine e organizzazione. Attraverso il
Regolamento intendiamo rendere operativi i principi e i criteri esposti nel
Progetto Educativo.*

Regolamento aggiornato a giugno 2017



BAMBINI PER UN MONDO MIGLIORE

... Se vive nella lealtà, impara la correttezza.

Se vive nella condivisione, impara la generosità.

Se vive nell'incoraggiamento, impara la fiducia.

Se vive nella tolleranza, impara la pazienza.

Se vive nella franchezza, impara la verità.

Se vive nell'onestà, impara la giustizia.

Se vive nell'amore, impara ad amare

e a costruire per tutti un mondo migliore.

Dorothy L. Nolte



PREMESSA

L'iscrizione alla Scuola dell'Infanzia come scuola Cattolica è una scelta.

La scelta di questa Scuola implica l'accettazione dell'insegnamento della religione cattolica e la disponibilità al dialogo ed alla condivisione di esperienze di carattere religioso e formativo.

1. ISCRIZIONE

L'iscrizione viene avviata con la domanda di iscrizione a cui fa seguito un colloquio con la Direttrice e la Referente di Settore, nei giorni previsti, in orario pubblicizzato tramite circolari.

Durante il colloquio i genitori esprimono le motivazioni della loro richiesta e sono informati sulle finalità della Scuola dell'Infanzia, Cattolica Salesiana "VIRGINIA AGNELLI".

Se la richiesta d'iscrizione supera la disponibilità dei posti, sarà compilata una lista d'attesa in base alla graduatoria prevista dal comune.

L'iscrizione è completata con la consegna dei documenti e col pagamento della quota di iscrizione nei tempi stabiliti.

I genitori vengono successivamente convocati in assemblea per la presentazione del Regolamento e la consegna del Contratto di Prestazione scolastica.

L'iscrizione all'anno scolastico successivo avviene automaticamente d'ufficio, ma deve essere confermata dalla famiglia attraverso il versamento della quota d'iscrizione nel mese di gennaio.

A ottobre, verificata la situazione iniziale, viene stabilito e firmato il Patto Formativo.

2. DOCUMENTI

Per l'iscrizione alla Scuola dell'Infanzia viene richiesta, la compilazione della **domanda d'iscrizione e autocertificazione** attestante e sostitutiva dei seguenti documenti:

- *dati di nascita*
- *stato di famiglia e cittadinanza italiana*

e di allegare i seguenti documenti:

- *fotocopia del codice fiscale/tesserino sanitario*
- *documento di identità del bambino (se in possesso)*
- *dichiarazione delle vaccinazioni con allegato il certificato aggiornato*

Si richiede, inoltre, la consegna di 1 **fortotessera** per i nuovi iscritti.

3. FORMAZIONE DELLE SEZIONI

- La Scuola dell'Infanzia "VIRGINIA AGNELLI" è composta da n. 4 sezioni eterogenee per età.

- Criteri di formazione delle Sezioni:

a) distribuzione equilibrata dei bambini nelle sezioni, con attenzione al numero, al sesso, all'età;

b) accoglienza, nei limiti del possibile, delle richieste motivate dei genitori.

4. INSERIMENTO

Affinché il bambino frequenti volentieri la Scuola dell'Infanzia occorre prepararlo in modo adeguato, educandolo per tempo all'autonomia che dona sicurezza.

I genitori devono perciò avere un atteggiamento sereno, equilibrato, rassicurante, affettuoso, ma deciso nel distacco.

E' preceduto dalla compilazione da parte dei genitori di una scheda personale del bambino, ai fini di una sua migliore conoscenza, e da un colloquio individuale tra i genitori e l'insegnante.

L'inserimento dei bambini nuovi iscritti ha inizio con un orario ridotto (ore 8.30 - 11.30) passando in modo graduale, secondo il giudizio dell'insegnante e in accordo con la famiglia, all'orario completo scelto nel Contratto di Prestazione Scolastica.

5. CALENDARIO

La Scuola dell'Infanzia è aperta e funzionante secondo il calendario scolastico predisposto dal M.I.U.R. e dal U.S.R. (Ufficio Scolastico Regionale), in linea di massima, dalla terza settimana di settembre al 30 giugno compreso.

Nel mese di luglio è aperta come "Estate Bimbi" per circa tre settimane, per rispondere alle necessità lavorative dei genitori.

6. ORARIO

TEMPO	ORARIO	
	ENTRATA	USCITA
MINIMO	8.00 - 9.00	13.00
NORMALE	8.00 - 9.00	15.45 - 16.00
ANTICIPATO A	7.30 - 9.00	15.45 - 16.00
POSTICIPATO B	8.00 - 9.00	18.00 non oltre
PROLUNGATO C	7.30 - 9.00	18.00 non oltre

- La scelta dell'orario prolungato al mattino e alla sera deve corrispondere a reali necessità della famiglia.
- Eventuali variazioni di orario durante l'anno scolastico devono essere segnalate in anticipo alla Referente di Settore e in Amministrazione.

7. ENTRATA E USCITA

- La puntualità e la frequenza regolare ad ogni attività sono presupposti per l'ordinato svolgimento della medesima; favoriscono inoltre la formazione all'assunzione responsabile dei propri impegni. Per questo si richiede la collaborazione dei genitori.
- Non è permessa l'entrata e l'uscita dei bambini in orari diversi da quelli stabiliti, salvo preventiva richiesta scritta, motivata dalla famiglia, alle rispettive insegnanti ed approvata dalla Referente di Settore.

8. DELEGHE

Le Insegnanti consegnano i bambini all'uscita ai soli familiari o alle persone precedentemente designate dai genitori attraverso la delega scritta e firmata su modulo apposito.

9. ASSENZE

Per quanto riguarda le assenze si chiede di avvisare telefonicamente la scuola comunicandone il motivo, soprattutto in caso di malattie infettive o in presenza di pediculosi entro le ore 9.00.

10. MEDICINE

Le insegnanti non possono somministrare ai bambini medicine di alcun genere senza autorizzazione scritta del genitore. Inoltre è necessario il certificato medico con l'indicazione della quantità e l'orario di somministrazione del medicinale. In caso di patologie rilevanti si richiede di compilare il modulo previsto da ritirare in Segreteria.

In caso di malessere o infortunio del bambino, le insegnanti informano immediatamente la famiglia.

11. RETTE

La retta è determinata dalla Scuola in conformità ai massimali stabiliti d'intesa fra l'Amministrazione Comunale di Torino e la F.I.S.M.

La retta va corrisposta nei modi e nei tempi stabiliti da giugno a marzo.

La quota trimestrale non subisce variazioni anche in caso di assenza prolungata.

Chi usufruisce di "Estate Bimbi" deve versare la retta relativa, secondo le modalità stabilite. Chi per seri motivi prevede di interrompere definitivamente la frequenza deve avvertire con un mese di anticipo.

12. OCCORRENTE

Ogni bambino deve essere munito di:

- maglia, di divisa, a mezze maniche di cotone del colore della sezione
- bavaglino con elastico e portatovagliolo
- asciugamano piccolo del colore della sezione (cm 50x30) con fettuccia per appenderlo
- un cambio completo per eventuali necessità da adeguare a seconda della stagione
- pantofole antiscivolo
- calze antiscivolo per l'attività motoria
- un flacone di sapone liquido neutro da 1 lt.
- una confezione di fazzoletti di carta da 20/36 pacchetti.
- ai bambini di 3 anni occorre un sacchetto di stoffa con dentro: 1 lenzuolo secondo modulo, federa da lettino, il cuscino antisoffoco e una copertina

Gli effetti personali devono essere tutti contrassegnati col cognome e nome del bambino, visibile all'esterno.

Il materiale didattico viene comunicato a parte di anno in anno.

13. REFEZIONE

- La scuola dispone di un servizio di refezione, secondo il menù settimanale stagionale esposto, che offre il pranzo completo.
- Per i bambini che hanno delle intolleranze e/o allergie alimentari la famiglia deve compilare il modulo predisposto dalla scuola allegando la certificazione del medico.
- I bambini, iscritti con orario prolungato, consumano la merenda procurata dalla famiglia e messa in un contenitore (zainetto, contenitore di plastica ...) nell'armadietto.

Per rispetto verso gli ambienti scolastici, non è permesso fare merenda, consumare cibi e bevande nei corridoi e nel cortile della scuola.

14. SPAZI E ATTREZZATURE

- La struttura scolastica possiede ambienti ed attrezzature finalizzate allo svolgimento delle attività didattiche ed educative.
- Le docenti e tutto il personale vigilano ed educano al rispetto degli ambienti e delle attrezzature per un loro adeguato mantenimento.
- Si è tenuti ad utilizzare correttamente le strutture e i sussidi didattici comportandosi in modo da non arrecare danni al patrimonio della scuola (non far sedere i bambini sopra gli armadietti...)
- Eventuali danni arrecati agli ambienti ed alle attrezzature dovranno essere **risarciti**.
- Dopo l'orario di uscita, per questioni di sicurezza, è bene non fermarsi in cortile per far giocare i bambini: ogni responsabilità ricade sulla persona autorizzata a portare a casa il bambino.
- La scuola non è tenuta a custodire beni personali dei bambini (giochi, braccialetti...) né si assume alcuna responsabilità o risponde dei medesimi qualora siano portati a scuola e smarriti e/o danneggiati.

15. ATTIVITA' DIDATTICHE

L'attività didattica viene condotta a livello di sezione e di intersezione.

Le attività di intersezione e di laboratorio si svolgono a gruppi, omogenei per età, nei giorni stabiliti dalla programmazione annuale.

16. FESTE

Le famiglie vengono coinvolte nelle feste e nelle varie ricorrenze tipiche della Scuola Cattolica Salesiana:

Avvento – Natale, Quaresima – Pasqua.

Esprimere la riconoscenza è un cardine della pedagogia salesiana ed un'esigenza personale e profonda. Don Bosco ha coltivato questo valore favorendone l'espressione che ha dato origine alla "FESTA DEL GRAZIE".

17. USCITE DIDATTICHE

La Scuola dell'Infanzia effettua durante l'anno scolastico uscite a carattere didattico, legate al tema della programmazione in atto, previa approvazione del Consiglio della Scuola con autorizzazione scritta di entrambe i genitori.

L'uscita didattica è attività scolastica, pertanto è importante la partecipazione dei bambini.

18. MODALITA' DI COMUNICAZIONE CON I GENITORI

In riferimento alle finalità del PEI (Progetto Educativo dell'Istituto) e per il carattere tipico della Scuola Salesiana, i genitori sono i primi responsabili dell'educazione dei figli; devono quindi essere, di diritto e di fatto, i primi ed indispensabili collaboratori.

Gli operatori scolastici, d'altra parte, devono fondare la comunicazione con la famiglia di ogni bambino/a, per quanto è possibile, su elementi di esperienza diretta, viva, personale.

I confronti e le comunicazioni occasionali devono rispettare l'impegno delle insegnanti e non distrarle dal loro dovere di vigilanza sui bambini, durante l'orario di entrata e di uscita dei bambini.

Le chiamate telefoniche, nel corso della giornata, non potranno raggiungere personalmente le insegnanti, ma passeranno dalla Referente di Settore e ogni comunicazione sarà trasmessa agli interessati e dovranno rispettare i seguenti orari 08.00/09.00 – 13.00/14.00.

Le insegnanti sono disponibili nel corso dell'anno scolastico per i colloqui personali con le famiglie che desiderano conoscere il cammino e la crescita del proprio figlio. I colloqui sono programmati e comunicati in tempo utile.

La Direttrice dell'Istituto, il Coordinatore delle Attività Educative e Didattiche e la Referente di Settore sono disponibili per incontri con le famiglie e ricevono i genitori su appuntamento.

Per le informazioni ai genitori, la Scuola dispone di una bacheca all'ingresso della scuola dell'Infanzia e bacheche fuori dalle singole sezioni.

Ogni informazione inoltre va richiesta alle persone e/o agli uffici di competenza.

I rapporti con la famiglia sono periodici, attraverso

- ↻ Colloqui individuali (2 nell'anno)
- ↻ Assemblee di Sezione
- ↻ Assemblea di Intersezione (per i Rappresentanti di classe)
- ↻ Assemblee di Istituto
- ↻ Incontri a carattere formativo
- ↻ Momenti specifici per la Comunità Educante

Queste convocazioni seguono la cadenza stabilita nel calendario definito dagli organi competenti e comunicato alle famiglie in tempo utile e si svolgono in orario non coincidente con l'attività didattica.